

to importino gli avvenimenti di Napoli alla indipendenza, ed alla libertà italiana. Oggi tutto è nuovamente tranquillo.

Saluta Berti, e tu credimi di vero cuore l'affezionatissimo tuo amico

C.o Cadorna

Casale, 3 febbraio 1848.

16. TIMOLÉON CHAPPERON¹ A VALERIO
(Chambéry, 7 febbraio 1848)

Chambéry, 7 février 1848.

Mon cher Monsieur Valerio

Hier soir, 6 février, on a illuminé par souscription le *café de l'union nationale* en réjouissance de l'issue des événements de Naples et de Sicile²; quelques personnes, en très petit nombre, en avaient fait autant. Dans le café, une réunion de gens de toutes conditions, a chanté jusqu'à onze heures des hymnes patriotiques; ensuite chacun s'est retiré paisiblement, sans qu'on ait pu signaler le moindre désordre.

Nous avons donc tout lieu d'espérer que ceux qui cherchent à toute occasion à noircir la Savoie aux yeux du Gouvernement ne renouvelleront pas les rapports officieux et officiels par lesquels ils avaient trouvé dans notre admirable fête du 10 janvier³ *une réminiscence des Saturnales de '93*.

16. TBP, V, 12, 1.

1. Lo storico Timoléon Chapperon, di Chambéry, era avvocato presso il reale Senato di Savoia. Consigliere comunale, sarà candidato senza successo per il collegio di Montmélian nelle elezioni del 15 luglio 1849, venne poi eletto deputato in quelle successive del 9 dicembre per il collegio di Rumilly che rappresentò nella terza e quarta legislatura. Rieletto per la sesta legislatura nel collegio di Pont Bonvoisin, venne riconfermato anche nella successiva. Non si segnalò in modo particolare nella attività parlamentare. «Uomo di molto impegno e di specchiato carattere, partecipò assiduamente ed efficacemente ai lavori dell'Assemblea. Dopo il plebiscito savoiardo per l'annessione alla Francia non prese più parte alle sedute della Camera italiana» (T. SARTI, *Il Parlamento subalpino e nazionale. Profili e cenni biografici di tutti i deputati e senatori eletti e creati dal 1848 al 1890*, Terni, 1890, p. 271). Cfr. anche J. LOVIE, *La vie politique et l'esprit public en Savoie à Chambéry d'octobre 1847 à juillet 1848 d'après la relation de l'avocat Chapperon* in «Mémoires de l'Académie de Savoie», 6^a serie, XIX, 1962, pp. 51-269.

2. Il successo della insurrezione siciliana, scoppiata il 12 gennaio, e la già ricordata promessa di costituzione del 29 gennaio.

3. Il 10 gennaio ebbe luogo a Chambéry una festa «per celebrare degnamente